



L
O
D
I
-
L
a
D
i
r
e
z
i
o
n
e
G
e
n
e
r
a

le Welfare di Regione Lombardia comunica che è stato identificato, in provincia di Lodi, un caso di Dengue, virus trasmesso da zanzare Aedes. Il paziente, di oltre 70 anni, sta bene e si trova ricoverato all'ospedale di Crema.

I Dipartimenti di Prevenzione di Ats Milano e Ats Valpadana hanno definito le azioni di disinfestazione straordinaria nelle strette vicinanze dei luoghi frequentati dal paziente. Le Ats di Milano e Valpadana stanno inoltre predisponendo una nota di allerta ai medici di base e agli ospedali con Pronto Soccorso dell'Asst di Lodi e Crema, per riconoscere i sintomi e attivare specifici percorsi diagnostici.

Il rilevamento del primo caso in Lombardia di Dengue è stato segnalato da Regione Lombardia a Iss e Ministero della Salute.

Per i cittadini - ricorda la Dg Welfare - è necessario proteggersi dalle punture di zanzare (in particolare le persone più anziane o più a rischio per gli effetti della patologia). Possono essere utilizzati repellenti quando si soggiorna all'aperto; insetticidi e zanzariere per gli ambienti chiusi.

Inoltre, per limitare la diffusione delle zanzare è utile:

- In orti e giardini:

coprire con coperchi ermetici, teli di plastica o zanzariere ben tese, tutti i contenitori utilizzati per la raccolta dell'acqua piovana da irrigazione (cisterne, secchi, annaffiatori, bidoni e bacinelle).

- In cortili e condomini:

pulire un paio di volte all'anno tombini e pozzetti;

applicare una zanzariera a maglia fine sopra il tombino per impedire alle zanzare di deporvi le uova;

durante la stagione umida, trattare ogni 15 giorni circa i tombini e le zone di scolo e ristagno con prodotti larvicidi.

- Nelle grondaie:

verificare che siano pulite e non ostruite.

- Nei cimiteri:

introdurre il prodotto larvicida nei vasi di fiori freschi o sostituirli con fiori secchi o di plastica. Nei sottovasi: non far ristagnare acqua al loro interno e, se possibile, eliminarli.

- Negli abbeveratoi di animali:

cambiare quotidianamente l'acqua e lavarli con cura.